

Il Napoli punta su Ayew ma sogna Lamela

De Laurentiis ha un pallino per l'argentino mentre a Bigon piace anche Perisic. Callejon: «In nazionale grazie al club»

► SALERNO

Un Napoli da rinforzare sugli esterni. E' diventata questa la priorità del mercato dopo l'infortunio di **Insigne** che ora comincerà la lunga riabilitazione dopo la rottura del legamento crociato. Lo scouting del Napoli è già al lavoro per trovare il rinforzo giusto da inserire nel reparto degli esterni. Alla categoria dei sogni va inserito **Lamela**, obiettivo molto difficile perché il Tottenham non lo lascia partire a metà stagione. L'argentino, però, resta un pallino di **De Laurentiis**. Gli obiettivi più concreti sono altri. **Ayew** del Marsiglia ha voglia d'Italia: il suo contratto scade a giugno e ha rifiutato offerte importanti pur di arrivare in A. L'ipotesi Napoli gli piacerebbe, ma molto dipenderà dalle richieste del giocatore che potrà chiedere un ingaggio più alto soprattutto se si svincola a parametro zero. Il Napoli dovrebbe forzare l'operazione. Al momento, però, i contatti sono fermi. Bisogna aspettare la prossima mossa della società azzurra per capire. Il ds **Bigon** ha un debole, a dire il vero, per Ivan **Perisic**, croato del Wolfsburg, seguito già al Mondiale. Difficile però che il club tedesco decida di privarsi di un titolare a stagione in corso considerando la seconda posizione nella Bunde-



Erik Lamela, obiettivo di mercato del Napoli. A destra, Ayew (in alto) e M'Poku

sliga che può valere la qualificazione alla Champions. Più facile, invece, la situazione di **M'Poku** che è stato acquistato da un fondo d'investimenti qatariota che a gennaio potrebbe cederlo in prestito con diritto di riscatto ad una squadra più forte dello Standard Liegi che si è già rassegnato a perderlo a gennaio. Ma ci sono tante richieste anche in Germania: lo Schalke 04 ci ha fatto già un pensiero. Una situazione da verificare, invece, è quella relativa a Viktor **Fischer**, gioiellino

dell'Ajax, che può giocare sia a destra che a sinistra. E' fermo, però, da 9 mesi a causa di un grave infortunio al bicipite femorale che è in via di guarigione. Il talento non si discute: probabile che **Benitez** possa puntare su un giocatore più pronto. Senza Insigne, il Napoli non può permettersi di aspettare e per questo motivo non arriverà nessuno dalla lista degli svincolati. Fino a gennaio si andrà avanti così. **La gioia di Callejon**. E' uno dei punti di forza della squadra di

Benitez e adesso è stato convocato pure da **Del Bosque** che si è accorto della sua crescita quasi dopo un anno di ritardo. Lo spagnolo non lo dirà mai, ma ha sperato di essere chiamato in extremis anche al Mondiale. Comincerà la sua avventura solo ora: sfiderà con Bielorussia con l'obiettivo di qualificarsi all'Europeo. «Sono felice e contento, ma anche un po' nervoso, è un traguardo importante della mia carriera e voglio dare il massimo. Ho sempre cercato di fare bene



Rafael e Higuain subito in campo

Subito in campo due protagonisti del Napoli per le amichevoli internazionali. Rafael e Higuain risponderanno presente all'appello. Il portiere della Selecao è impegnato nel test ad Istanbul contro la Turchia. Ha raggiunto il ritiro assieme a Neto, suo avversario domenica al Franchi contro la Fiorentina. E' stato l'azzurro a vincere la sfida tutta brasiliana. E il merito è stato di Higuain. Il Pipita è l'uomo copertina del Napoli in questo momento: sei gol distribuiti tra Verona, Atalanta, Roma e Fiorentina che hanno trascinato il Napoli in alto. Ora proverà a confermarsi con l'Argentina. Tra l'altro c'è un concorrente in più. Il ct Martino ha richiamato **Carlitos Tevez** con cui duella anche per la classifica cannonieri. L'Apache è avanti dopo la doppietta rifilata al Parma ed è in testa - assieme a Callejon - a quota 8 reti. Higuain, però, non molla e ha già lanciato la sfida. Intanto si ritroveranno assieme contro la Croazia: entrambi vogliono essere protagonisti al fianco di Messi. La concorrenza è molto alta. Higuain e Tevez, dunque, il duello si ripeterà pure con la Selección in attesa del confronto diretto tra Napoli e Juve.

Pasquale Tina

IL CONCORSO

Premio di giornalismo sportivo intitolato ad Antonio Ghirelli

► NAPOLI

La memoria che non muore mai. Il ricordo di oltre 50 anni di grande impegno politico, sociale, calcistico, il rifiorire di una figura leggendaria per il panorama giornalistico italiano. A poco più di due anni dalla scomparsa di Antonio **Ghirelli** se ne celebrerà la grandezza d'animo e la scrittura sublime attraverso un premio internazionale di giornalismo sportivo. Sarà presentato stamattina (ore 10.30) presso la sede dell'Ordine dei giornalisti della Campania, in via Santa Maria di Cappella Vecchia a Napoli. Promosso dalla onlus ALI, nell'ambito della XII edizione della rassegna letteraria "Il rac-

conto nel cassetto - Premio città di Villaricca", il concorso ha come fine la promozione e l'affermazione dei valori della lealtà sportiva, del rispetto, della tolleranza, in contrasto con ogni forma di discriminazione e di violenza, fuori e dentro i luoghi che ospitano manifestazioni sportive. Al concorso possono partecipare tutti i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti iscritti all'Ordine Nazionale che pubblichino su testate cartacee, televisive, radiofoniche e telematiche regolarmente registrate al Tribunale di competenza o a studenti iscritti a Scuole di giornalismo nati entro e non oltre il 30 giugno 1979. Al vincitore andrà un assegno di 1.500 euro.

► SCAFATI

Piove sul bagnato in casa Scafati Basket. Non bastavano gli infortuni di **Ghiacci**, **Di Capua** e **Sciutto**. Ieri è arrivata la squalifica del Palamangano per 3 giornate. Si temeva qualche multa, visto che qualche isolato tifoso era venuto a contatto coi giocatori di Roseto nell'invasione di campo finale. Le decisioni della Fip, invece, sono pesanti. Squalifica di 3 giornate e ammenda di 733 euro. "Ammenda per offese collettive frequenti del pubblico a tesserati ospiti e per uso di stendardi. Squalifica campo per tre gare perché al termine della gara 7/8 tifosi locali invadevano il

campo con intenti palesemente aggressivi nei confronti degli atleti avversari. Nell'occasione un tifoso colpiva con un calcio un atleta ospite senza causare danni". Il giocatore colpito è **Moreno**. La società, stigmatizzando l'accaduto, ha annunciato ricorso: «Tale spiacevolissimo evento, va a rovinare la reputazione della società che, con immensa fatica, in questo delicato momento storico-economico, fa salti mortali per mantenere la pallacanestro in città compromettendo, quindi, i sacrifici della dirigenza. La società condanna con forza tale gesto, auspicando un comportamento più proteso ai valori basilari della correttezza sporti-



Il pubblico della Givova Scafati

va. Il club ha dato l'incarico all'avvocato Enrico Cassi di provvedere a ricorrere contro tale sanzione, confidando nel buon senso della giustizia sportiva».

Luca Di Russo

CALCIO/SERIE D

Scafatese, l'appello di Vaiano: «Aiuti o il titolo scomparirà»

► SCAFATI

«Porterò avanti il campionato, spero nella salvezza. Dopo, lascerò il calcio e questo titolo morirà calcisticamente con me. Se a Scafati c'è gente interessata ad affiancarmi o subentrare, si faccia avanti ora, non a giugno»: così **Andrea Vaiano**, patron che ha confermato le difficoltà, dovute alla sua attività di imprenditore. Sa che sarà difficilissimo salvarsi: «Secondo me è possibile. Però ai ragazzi da tempo ho parlato molto chiaro. Non posso garantire la puntualità. Se non vogliono accettare questa situazione, comprendo le loro

ragioni. A dicembre possono chiedere lo svincolo, prendendone dei rimpiazzi».

Sul caso **Evacuo**: «Per me non fa più parte dell'organico. Ha sbagliato con compagni e mister non presentandosi contro la Gelbison, scusandosi con l'influenza». I due si sono parlati successivamente: la situazione potrebbe ricomporsi per poi dirsi addio a dicembre. Su possibili nuovi scenari societari, dice Vaiano: «Promesse non mantenute ed interessi a chiacchiere. Giustifico solo **Corrado Scarlato**, che mi disse che per quest'anno non poteva muoversi. Ci sono state proposte da altre città.

Ma non me la sento di privare Scafati della serie D. L'amministrazione comunale? Nessun sostegno, nemmeno morale, nemmeno l'applicazione di una delibera che consentiva alle vincenti di campionato di non pagare il ticket per il campo». Rifiutata nelle scorse ore una proposta di un gruppo che voleva salvare il titolo di serie D per trasferirlo poi a Pompei. Mentre Vaiano esce, arriva **Enzo Cesarano**, patron Scafatese d'Eccellenza. Nelle interviste diranno entrambi di non escludere, anzi di dirsi disponibili, ad unirsi in futuro. Fioriranno le rose tra tanti canarini? (m.m.)



Vaiano (foto concessione Squitieri)

► SALERNO

In campo oggi due su tre. Si tratta delle capolista nostrane di Prima Categoria, impegnate nell'andata del secondo turno di Coppa Campania. Il Salernum ospiterà l'Audax Salerno facendo giocare chi in campionato ha avuto meno chance ma nello stesso tempo tenendo nell'undici di partenza qualche big. In campo pure l'altra reginetta del momento, ovvero la Vigor Castellabate: partita casalinga col Pro Palinuro. Tornando ai derby di Salerno città, sarà anche tempo di Centro Storico-Pro Salerno. Dopo lunghissima attesa, svelato l'arcano: il

Centro Storico sapeva di non giocare, in base ad indicazioni arrivate dal Comitato. Invece giocherà: si ritrova vincente del girone a parità di punti, differenza reti e gol segnati con la Virtus Di Giorgio. Il motivo? Per il primo turno, dopo perdurante parità, si calcola la condotta disciplinare di coppa, che penalizza i metelliani avendo avuto espulso un calciatore. Interessante si profila Pandola-Intercampania, già in scena qualche sabato fa in campionato (fini in pareggio). Completano Contursi-Acerno e Gregoriana-Santa Cecilia mentre è stata posticipata a domani Virtus Ottaviano-Aletico per Niente.